

FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 36° – **4 Settembre 2005**
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it

Sito Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

N 1868

IL CALO DEMOGRAFICO PRIVA DEL FUTURO MOLTE NAZIONI

“Il calo demografico” in diverse nazioni **“priva della freschezza, dell’energia, del futuro incarnato dai figli”**. Lo ha detto Benedetto XVI nell’udienza tenutasi in piazza san Pietro mercoledì mattina 31 Agosto.

Il Papa ha fatto riferimento alla mancanza di **“figli [avuti] della giovinezza”, senza di cui gli i genitori anziani non possono affrontare “con sicurezza il futuro” e non avranno “sostegno nella vecchiaia”**.

Il papa ha fatto questi accenni a lato di un commento del salmo 126, che parla della necessaria benedizione di Dio per rendere feconde le costruzioni dell’uomo: la città, la famiglia, i figli, il lavoro. **“Senza il Signore – ha detto il Papa - invano si cerca di erigere una casa stabile, di edificare una città sicura, di far fruttificare la propria fatica. Col Signore, invece, si ha prosperità e fecondità, una famiglia ricca di figli e serena, una città ben munita e difesa, libera da incubi e insicurezze”**.

Il tema della famiglia piena di figli è solo uno dei particolari del salmo. Ma è probabile che Papa Benedetto abbia voluto rivolgersi all’Europa e a molti paesi che disprezzano l’aver figli”. **“La generazione - ha detto Benedetto XVI - è un dono apportatore di vita e di benessere per la società. Ne siamo consapevoli ai nostri giorni di fronte a nazioni che il calo demografico priva della freschezza, dell’energia, del futuro incarnato dai figli”**.

Fra i paesi che hanno problemi di calo demografico vi sono l’Italia (natalità su 1000 abitanti: 8,89), la Francia (12,15), la Spagna (10,1) e altri paesi europei. Anche la Russia – secondo i demografi – rischia di scomparire (9,8). In Asia è grave la crisi di Singapore (9,94) e del Giappone (9,47), con una popolazione sempre più anziana. - Cina (13,14) e India (22,32), pur avendo una



Un sacerdote di Pisa celebra la Messa domenicale a *“Santa Maria a Poggi’ Lazzaro”* per gli Scout e per i loro genitori in visita



vasta popolazione, sono segnate da disordini demografici a causa delle politiche di controllo sulle nascite e l’eliminazione quasi sistematica delle bambine. (Quando, attraverso l’ecografia, vedono che una donna è in attesa di una bambina, le impongono l’aborto!!!) Il che crea scompensi psicologici e difficoltà al matrimonio per decine di milioni di maschi.

COME TUTTI GLI ANNI ...

Come accade da sempre, anche quest’anno la nostra Comunità Cristiana attende il ritorno di tanti **“dispersi”** a

causa dell’**“esodo estivo”**, e saluta, se qualcuna è ancora tra noi, le persone provenienti da varie località che in chiesa e nel paese, nei mesi estivi, hanno...rimpiazzato i **“castelnuovini”**. - I **“dispersi”** dalla Messa della domenica sono tanti!... Don Secondo con i **“fedeli di sempre”** spera che sentano la

nostalgia della “casa di Dio e di tutti”, la nostra bella chiesa, che ha visto tanti posti “vuoti” riempiti da molte bravissime persone che si sono sentite **tra noi “come a casa loro”** e che lasciano la testimonianza di una Fede vivace, e a volte più fervorosa di quella che siamo “abituati” a vedere usualmente.

Io spero che “i nostri”, ritornando al “paese”, sentano davvero anche il bisogno di reinserirsi nella “comunità cristiana” e **riprendano la “via della propria chiesa”, risalendo con gioia quella lunga e bellissima scalinata che porta da Gesù e che permette di incontrare di nuovo, di salutare e riabbracciare con gioia e affetto le persone lasciate e che ora si ritrovano!....**

Se in passato tutti avessero provato e gustato la gioia e la bellezza di appartenere alla “comunità cristiana”, il ritorno dovrebbe verificarsi presto!.... Io li attendo insieme a Gesù!.... Don Secondo

IL PAPA A COLONIA PARLA AI GIOVANI MA SI RIVOLGE A TUTTI

* Molti gli interventi del Santo Padre in occasione della XX Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia:

1) Dal battello sul Reno ai giovani accalcati sulle sponde del fiume:” *Spalancate il vostro cuore a Dio, lasciatevi sorprendere da Cristo! Concedetegli il diritto di parlarvi, aprite le porte della vostra libertà al suo amore misericordioso.... Siatene pienamente convinti, Cristo nulla toglie di quanto avete in voi di bello, ma porta tutto a perfezione....La felicità che cercate, la felicità a cui avete diritto ha un nome, un volto, quello di Gesù di Nazaret”.*

2) Dalla Veglia di Marienfeld ad un milione di giovani, ricordando il grande Papa Giovanni Paolo II:

“Solo Dio può davvero rivoluzionare il mondo....Per questo Dio ci ha donato degli esempi: I Magi, provenienti dall’Oriente, sono soltanto i primi di una lunga processione di uomini e donne che nella loro vita hanno costantemente cercato Dio che, a noi esseri umani, è vicino e ci indica la strada....E’ la grande schiera dei Santi, noti o sconosciuti, mediante i quali il Signore, lungo la storia ha aperto davanti a noi il Vangelo e ne ha sfogliato le pagine.....Essi sono i veri riformatori....Nel secolo appena passato abbiamo vissuto le rivoluzioni il cui programma comune era di non attendere più l’intervento di Dio, ma di prendere totalmente nelle proprie mani il destino del mondo. E abbiamo visto che, con ciò, sempre un punto di vista umano e parziale veniva preso come misura assoluta di orientamento. L’assolutizzazione di ciò che non è assoluto ma relativo, si chiama totalitarismo. Non libera l’uomo, ma gli toglie la sua dignità e lo schiavizza”.

3) Dall’omelia della Messa della domenica. “L’Eucarestia deve diventare il centro della nostra vita”. Il Papa ha poi invitato a vivere pienamente il valore della Domenica, giorno del Signore: “Qualche volta, in un primo momento può risultare piuttosto scomodo dovere programmare la domenica la Messa, ma se vi ponete impegno, constaterete, poi, che è proprio questo che dà il giusto centro al tempo libero....Non lasciatevi dissuadere dal partecipare all’Eucaristia domenicale e aiutate gli altri a scoprirla”. (a cura di Nestore)

Benedetto XVI incontra Oriana Fallaci

La giornalista è stata accolta, nella residenza estiva del Pontefice a Castel Gandolfo, sui Colli Albani. Il Papa ha dato il benvenuto alla scrittrice nella riservatezza più totale, lontano dalle telecamere e dai clamori della stampa. Soltanto dopo è filtrata questa notizia. In una recente intervista la Fallaci aveva affermato di “ammirare molto” questo pontefice, per il modo in cui difende le basi della cultura europea e le radici cristiane del continente.

Ad alcuni sacerdoti amici aveva manifestato il desiderio di poter incontrare personalmente il Papa. La richiesta d’udienza partita dagli Stati Uniti dove la scrittrice vive è stata subito accolta dal Pontefice che le ha riservato un incontro.

Niente è filtrato di questo colloquio. Si fanno alcune ipotesi: o che sia stato solo a carattere spirituale, perché sembra che la scrittrice stia facendo un cammino verso la Fede; o che il Papa e la Fallaci abbiano anche affrontato - malgrado le diverse sfumature - un tema caro ad entrambi: la difesa dell’Occidente. - Magari queste ipotesi potrebbero essere ambedue vere... Per la Fallaci, che da tempo pone alla Chiesa lo scomodo interrogativo se sia possibile o meno per il cristianesimo dialogare con l’Islam, il risveglio dell’Islam e il propagarsi del fanatismo cieco costituiscono una minaccia per la nostra civiltà e per questo mette in guardia la Chiesa e il cattolicesimo da un atteggiamento troppo benevolo e condiscendente nei confronti dei musulmani sostenendo che il terrorismo islamico non è un avvenimento isolato e che l’Europa, se continua ad osservare passivamente il fenomeno come sta facendo senza reagire, rischia di trasformarsi in “Eurabia”. - “Benedetto XVI è troppo intelligente -ha affermato tempo fa Oriana Fallaci - per non rendersi conto che il risveglio dell’Islam s’è ingigantito come all’epoca dell’Impero Ottomano, e che col suo fondamentalismo ha assunto i contorni d’un nuovo nazismo”.

Altro punto sul quale Oriana Fallaci insiste, è la presenza degli immigrati musulmani. Una presenza che imporrebbe una riflessione più complessa e problematica di quanto sia stata fatta sino ad ora dalle istituzioni laiche e cattoliche.

8 SETTEMBRE: FESTA DELLA NASCITA DELLA MADONNA:

E’ il “Natale” della Mamma!!! Rosario e Santa Messa a cominciare dalle ore 17.

LE CAMPANE NON SUONANO perché dopo i danni dei fulmini, la “centralina” non era riparabile in loco ed è stata trasportata a Lastra a Signa presso la fabbrica: altre spese naturalmente!!!

OFFERTE PER LE VETRATE E PER LE ALTRE NECESSITA’: N.N. € 10 – N.N. € 50 – Delvina Mugnetti in memoria e suffragio del marito Livio € 50 – La Famiglia Guazzini in memoria e suffragio di SEVERINO € 50 – G.B. € 20 – N.N. € 10.

Grazie, di cuore a nome della Parrocchia. D. Secondo

